

IN  
CITTÀ

### L'appuntamento Alla Scuola Bottega sale in cattedra la legalità

Un incontro per parlare di legalità grazie all'intervento di Lucia Di Mauro vedova di una vittima di mafia: lo organizza Scuola Bottega con Il Calabrone e Libera Brescia.

Gaetano Montanino, marito di Lucia, era una guardia giurata e fu ucciso da quattro giovani, uno di non ancora 17 anni, che volevano la sua pistola. Previsto anche l'intervento delle forze dell'ordine, Polizia e Carabinieri. Appuntamento domani alle 10 in via Caleppe 11.

ho risolto il mio problema,  
sono stato da... **46**  
anni

**BRICCHETTI**  
dal 1977 Apparecchi Acustici

BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431  
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



## In Bassa Sassonia ora si viaggia con le batterie



In Germania. Un convoglio Coralia iLint // FOTO ALSTOM

### Il dietrofront

Dopo solo un anno abbandonato il progetto «La soluzione elettrica» fa risparmiare l'80%

■ La linea ferroviaria della Valcamonica non è l'unica che si sta convertendo all'idrogeno, e non è nemmeno la prima. In Bassa Sassonia - nella parte nord-occidentale della Germania - l'autorità di trasporto del

territorio (Lngv) ha deciso di sostituire tutta la propria flotta di treni diesel con dei convogli a idrogeno: esattamente com'è stato deciso di fare sulla linea Brescia-Iseo-Edolo.

Solo i numeri sono diversi: 140 i treni da sostituire in Bassa Sassonia, molti meno quelli in arrivo in Valcamonica, che potrebbe però incappare negli stessi problemi riscontrati dal servizio ferroviario tedesco. Dopo un primo rimpiazzo di 14 convogli con modelli ad idrogeno (la spesa è stata di circa 95 milioni di euro), infatti, la

Lngv ha deciso di cambiare rotta affidandosi a treni a batteria più economici e comunque utilizzabili sulle linee non elettrificate: secondo uno studio commissionato dall'azienda dei trasporti la scelta elettrica sarebbe dell'80% più economica rispetto a quella dell'idrogeno.

In Germania il progetto è partito nel 2012 e dopo all'incirca un decennio i primi modelli a idrogeno hanno iniziato a percorrere le linee ferroviarie. Fin da subito è emersa tuttavia qualche falla, che ha poi portato le autorità locali a sospendere l'acquisto dei convogli. La necessità di adattare i software delle reti locali ai nuovi modelli, la difficoltà di rifornimento (soprattutto nei mesi invernali) e l'impegnativa e costosa formazione dei macchinisti sono state le maggiori criticità rilevate nei primi mesi del servizio.

Sono quindi molti i dubbi in merito alla svolta verde verso l'idrogeno. L'unico Land tedesco che ha deciso di sperimentare questa soluzione ha dichiarato senza giri di parole di non poter più sostenere i costi di gestione, mentre il Land Baden Württemberg - che ha intenzione di ridurre del 20% la quota di linea non elettrificata - ritiene che l'idrogeno non sia un'alternativa valida alle flotte diesel. Anche in Austria sono stati recentemente ordinati 120 convogli regionali ibridi (elettrici con batteria per le tratte non elettrificate): una scelta che lascia poco spazio alle interpretazioni. // S.T.E. Z.

## Greenway del Mella, la ciclopedonale avvicina Brescia e Roncadelle

### Approvati i progetti esecutivi dei primi due lotti da 1,6 milioni Lavori al via nel gennaio 2024

#### L'intervento

■ In sicurezza in bici da Roncadelle a Brescia, e viceversa. Percorrendo in maniera più confortevole anche un tratto di circa un chilometro lungo gli argini del Mella. Questo sarà possibile entro un anno grazie alla realizzazione dei primi due lotti della Greenway del Mella, la dorsale ciclopedonale che attraverserà l'intero territorio comunale da Nord a Sud. I relativi progetti esecutivi sono stati infatti approvati dalla Giunta comunale di Brescia, passaggio prodromico alle procedure di gara (in corso) ed all'aggiudicazione (prevista entro i primi di ottobre); i lavori poi cominceranno nei primi mesi del prossimo anno per concludersi nell'autunno del 2024.

Come ha sottolineato, in sede di presentazione degli interventi, la sindaca Laura Castelletti, «si dà corso ad impegni esplicitati in sede di presentazione delle linee programmatiche. La Green Valley del Mella procede spedita, perseguendo obiettivi di recupero e rigenerazione ambientale, favorendo la mobilità sostenibile collegata al territorio circostante, eliminando barriere architettoniche e implementando le dotazioni di verde. Prende sempre più corpo quell'"abbraccio verde" alla città che passa anche attraverso i parchi delle cave e delle colline,

quelli agricoli a Sud della città e la Maddalena».

Le opere che si andranno a realizzare nella zona Sud della città, tra via Girelli e via Buozzi, «partono - ha ricordato il vicesindaco Federico Manzoni - da un ragionamento avviato due anni fa e basato su una visione d'insieme. L'obiettivo della Green Valley è quello di costituire una spina dorsale che si agganci ai vari quartieri attraversati, con una migliore fruibilità ed una maggiore connessione. Lo perseguiamo con interventi del Comune e anche con convenzioni con privati (ad esempio con la Copan) o con soggetti come Rfi, per l'area dello scalo della piccola velocità».

L'obiettivo della fruibilità sarà ottenuto attraverso una nuova pavimentazione del fondo, adatta a tutti i tipi di bicicletta, ed all'illuminazione della ciclovia, che così sarà percorribile anche nelle ore serali. All'obiettivo della maggiore connes-

sione contribuirà in maniera sostanziale il ponte ciclopedonale che sarà costruito sul Mella, collegando la zona sud della città a Roncadelle. Il sindaco del paese dell'Hinterland, Roberto Groppelli, ha ribadito il tema della sicurezza: «Per i miei concittadini arrivare in bici a Brescia è oggi obiettivamente pericoloso. Ringrazio l'Amministrazione di Brescia per aver progettato oltre i suoi confini, dimostrando, in continuità con la Giunta precedente, una visione tutt'altro che Brescia-centrica».

Preziosa è stata anche la collaborazione con Brescia Infrastrutture, che ha curato la progettazione definitiva: «Si consolida - ha detto il presidente Marcello Peli - la nostra forte partnership col Comune, come già avvenuto per il sottopasso di via Rose, la riqualificazione dell'autostazione e la realizzazione in corso del parcheggio Prealpino». I due lotti complessivamente costeranno 1.598.000 euro, finanziati, come ha ricordato l'assessore Marco Garza, per 1,078 milioni dal Pnrr, per 520mila euro da risorse proprie del Comune e per 98mila dal fondo statale per le opere indifferibili. //

ALESSANDRO CARINI



Sul fiume. Il ponte sul Mella che collegherà la città a Roncadelle

## Da domani la Settimana europea della mobilità

#### L'appuntamento

■ Sette giorni per rendersi conto che si può fare la differenza. Al via domani (e fino al 22) la Settimana europea della mobilità sostenibile. La ventiduesima. In prima linea, come sempre, c'è la Loggia che, con il coinvolgimento dell'Università statale, dell'Accademia Santa Giulia, degli istituti scolastici, aziende e associazioni ha messo in campo una

serie di attività. Come sempre ci sarà la «Domenica ecologica», dalle 9 alle 18 del 17 settembre: all'interno del ring è previsto il blocco del traffico per tutta la giornata ci si potrà spostare con i mezzi pubblici al costo di un euro. In piazza Loggia si potrà far controllare la due ruote da Brescia mobilità e alle 16 è partire per la bicicletta femminista «Fancy women». Sabato alle 9.30 tour guidato in bici alla scoperta della Brescia industriale, gita su due ruote per i piccoli e «Pe-

dalata dell'aria buona». Mercoledì verrà effettuato il censimento delle biciclette per capire quanto il mezzo è utilizzato dai bresciani; venerdì 22 spazio alle scuole con la «Bike 4 school» e in Largo Formentone si potranno provare le bici cargo.

Per tutta la settimana sarà attiva «Vieni a lavoro senza automobile»: dipendenti del settore privato, della pubblica amministrazione (scuola compresa) e dei negozi del Consorzio Brescia Centro che arriveranno al lavoro senza auto potranno partecipare all'estrazione di tanti premi.

Il calendario completo è consultabile sul sito comune.brescia.it. //